

LE STORIE DI IERI

international  
focus

## Un Giusto in bicicletta: a Gino Bartali l'importante riconoscimento del mondo ebraico

02-10-2013 / FATTI E PERSONAGGI / NAZARENO GIUSTI

FIRENZE, 2 ottobre - "Un bel regalo" lo ha definito il sindaco "rottamatore" di Firenze **Matteo Renzi** e, in effetti, nessuno poteva immaginare miglior dono in occasione di questi **mondiali di ciclismo** in Toscana che il conferimento del titolo di "**Giusto Tra le Nazioni**" al toscannissimo **Gino Bartali** per la sua opera nella rete di salvataggio degli ebrei durante il secondo conflitto mondiale. Di questa pagina poco conosciuta della sua vita **ve ne avevamo parlato due anni fa in occasione dell'intitolazione di una via di Barga**.



"Allenamento, un mi posso fermare" diceva Ginetaccio quando passava davanti ai posti di blocco dei tedeschi. Pedalava, pedalava sulle strade bianche e polverose attraversando paesi distrutti e feriti. Pedalava per portare salvezza, vita.

Bartali era già stato insignito, nel 2006, di una **Medaglia d'Oro al merito civile** che'allora Presidente della Repubblica **Carlo Azeglio Ciampi** aveva appuntato sul petto della moglie che, negli scorsi giorni, ha accolto con grande gioia l'importantissimo riconoscimento del mondo ebraico.

**Yad Vashem**, il memoriale dell'Olocausto, nel suo **sito ufficiale** ha scritto: "**Bartali, cattolico devoto, nel corso dell'occupazione tedesca in Italia ha fatto parte di una rete di salvataggio i cui leader sono stati il rabbino di Firenze Nathan Cassuto e l'Arcivescovo della città cardinale Elia Angelo Dalla Costa. Questa rete ebraico-cristiana, messa in piedi a seguito dell'occupazione tedesca e all'avvio della deportazione degli ebrei, ha salvato centinaia di ebrei locali ed ebrei rifugiati dai territori prima sotto controllo italiano, principalmente in Francia e Jugoslavia**".

Così, dopo **Elia della Costa**, anche Bartali è stato insignito del prestigioso titolo per aver agito "**come corriere della rete, nascondendo falsi documenti e carte nella sua bicicletta e trasportandoli attraverso le città, tutto con la scusa che si stava allenando. Pur a conoscenza dei rischi che la sua vita correva per aiutare gli ebrei, Bartali ha trasferito falsi documenti a vari contatti e tra questi il rabbino Cassuto**".

Mentre si aspetta la data in cui gli sarà conferita l'onorificenza è da poco uscito un libro "**La strada del coraggio**" scritto dai fratelli **McConnon** e tradotto da **Marco Bertoli** e curato da **Giuliano Boraso**.

Proprio Boraso, in alcune interviste, ha messo in evidenza il " **pudore**" di Bartali. Spiega, infatti: "**il senso del pudore è l'attributo caratteriale di cui oggi forse si sente più la mancanza, nella dimensione sia pubblica sia privata. Bartali incarna alla perfezione la cultura del fare le cose senza sbandierarle, la predisposizione al silenzio come condizione indispensabile all'ascolto dell'altro, il senso del dovere inteso come precetto morale, regola di vita: tutta roba che oggi sa di naftalina, completamente superata, fuori moda. E che, anzi, potrebbe pure infastidire i cultori dell'eroe maledetto e contraddittorio. Ecco perché un personaggio pubblico come Bartali oggi appare un marziano, un oggetto non identificato, è per questo che disorienta. Da un certo punto di vista Gino oggi sarebbe un antieroe, completamente démodé, inconsolabilmente anti-glamour. Che cosa se ne farebbe, l'attuale show business, di un atleta di quella caratura morale? E per di più vicino agli ambienti cattolici, immune da qualsiasi propensione allo scandalo, alla scorrettezza, alla prevaricazione?**"

Ha ragione Boraso. Non a caso nelle pagine del libro vengono ricordate alcune frasi dette dal campione al figlio, **Andrea**: "**Non voglio apparire come un eroe. Eroi sono quelli che sono morti, che sono rimasti feriti, che hanno trascorso tanti mesi in prigione**".

Sempre al figlio un giorno confessò: "**Se sei bravo nello sport le medaglie te le attaccano sulle maglie e poi splenderanno in qualche museo. Quelle guadagnate nel fare il bene si attaccano sull'anima e splenderanno altrove**".

Nazareno Giusti

ULTIMI ARTICOLI COMMENTATI

**6 COMMENTI** / L'attore Michele Placido incontra il mondo della cultura lucchese: "Il cinema potrebbe essere una miniera d'oro per il territorio" - Tutte le foto dell'evento

**27 COMMENTI** / Morganti shock: "Investire nelle case dei rom è da criminali". E sulle minacce al sindaco di Lucca: "Mal voluto non è mai troppo"

**1 COMMENTI** / Doppio Aliboni e la Lucchese batte il Formigine

Altri articoli commentati



## SEZIONI

Prima pagina  
Attualità  
Economia e Politica  
Società e Ambiente  
Spettacoli e eventi  
Sport  
Foto e Video  
NOTIZIE FLASH  
Calendario eventi (Lucca e Fun)



## RUBRICHE

Destra & Sinistra  
La voce della politica  
Al Cinema vacchi tu...  
Trova Lavoro  
Salute & benessere  
ScienzaViva  
Le storie di ieri  
Nero China  
Diolsapé  
Arte e cultura  
Comunicazione Virtuosa  
Prendiamoci sul... Sesso  
Giuridica-Mente  
Anima-li



## RINGRAZIAMENTI

I nostri sostenitori

## ARCHIVIO ARTICOLI

Sfoggia articoli per data

Cerca

[@NazarenoGiusti1](#)

Leggi anche:

[Quando Bartali pedalava per salvare gli ebrei](#)| [Altri](#)

### Commenti

*Il contenuto dei commenti non costituisce notizia giornalistica*

02-10-2013 / PIA

grande anzi grandissimo GINO BARTALI

### Inserisci il tuo commento

I commenti sono moderati, quindi non appariranno finché non saranno approvati da un amministratore. Non saranno approvati i commenti offensivi o in cui viene usato un linguaggio non civile. I campi contrassegnati con \* sono obbligatori. L'Email non sarà in ogni caso pubblicata, ma solo utilizzata ad uso interno.

**Nome \***

**Email**

**Commento \***

**Inserire i caratteri presenti nell'immagine \***



Inviando questo commento dichiaro di aver letto e accettato il [disclaimer](#).

Invia



#### SU DI NOI

"LoSchermo.it" è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lucca al n. 908 Registro periodici del 12 febbraio 2010

DIRETTORE RESPONSABILE: Gianluca Testa

EDITORE: Lo Schermo Società Cooperativa Giornalistica - Via della Polveriera 9, 55100 Lucca

P.I.: 02180200467

#### INFORMAZIONI

Sostieni LoSchermo.it

Chi siamo

Redazione

Pubblicità

Collabora con noi

Links

Contatti

#### COPYRIGHT

 BY-NC-SA

LoSchermo.it by LoSchermo.it is licensed under a Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia License.

#### CREDITS

Designed and developed by Directo